



Decreto Rettorale

Procedura selettiva per Professore/ssa Associato/a

LA RETTRICE

VISTA la Legge n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, modificato dal DPR n. 82/2023.

VISTO il D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il D.M. 10/05/2023 n. 456 di definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere, integrato dal D.M. 30/07/2024 n. 1103;

VISTO il D.M. 9/05/2024 n. 639 di determinazione dei gruppi scientifico disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Professori universitari di prima e seconda fascia Legge 240/2010";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica del 2/04/2026, prot. 165364 del 14/04/2026, di richiesta di programmazione di 1 posto di Professore/ssa Associato/a per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-25 Medicina legale e del lavoro, settore scientifico disciplinare MEDS-25/B Medicina del lavoro, nell'ambito della Programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-27;

VISTO il parere favorevole della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prot. 173400 del 23/04/2026;

VISTO il parere favorevole dello *Steering Committee* con Prot n. 175897 del 27/04/2026;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2026 relativo alla programmazione del posto citato;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026 di approvazione del citato posto su programmazione di Eccellenza 2023-27 e della relativa copertura finanziaria;

ACQUISITO il parere favorevole per l'inserimento in assistenza da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, prot. 180938 del 5/05/2026;

VISTO il provvedimento di urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prot. 182274 del 07/05/2026, che prende atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento citata;

VISTA la certificazione di avvenuta deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica del 7/05/2026, prot. 182618 del 8/05/2026 che prevede la necessità di garantire la presa di servizio del/la vincitore/riche entro il 1° novembre 2026 al fine del mantenimento della Scuola di Specializzazione di Medicina del lavoro;

VISTO il provvedimento rettorale di urgenza n. 4892/2026 Prot n. 186616 del 14/05/2026 che prevede che la procedura di selezione debba concludersi con la presa di servizio del/la vincitore/trice entro e non oltre il 1° novembre 2026;

VISTA la certificazione di avvenuta deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica del 13/05/2026, Prot n. 188893 del 18/05/2026 di approvazione del bando per la posizione citata;

VISTA la certificazione di avvenuta deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, prot. n. 190990 del 20/05/2026 di ratifica del provvedimento di urgenza del Preside della Facoltà;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026 relativo alla programmazione del posto citato;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2026 di approvazione del citato posto



su programmazione di Eccellenza 2023-27 e della relativa copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

L'Università di Verona indice la seguente procedura selettiva (Cod. **2026pa18002**) per la copertura di 1 posto di **Professore/ssa associato/a** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, presso il **Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica** per il gruppo scientifico disciplinare **06/MEDS-25 Medicina legale e del lavoro**, settore scientifico disciplinare **MEDS-25/B Medicina del lavoro**:

<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>SPECIFICHE FUNZIONI DI IMPEGNO DIDATTICO, SCIENTIFICO E MEDICO-ASSISTENZIALE:</i>	<p>Impegno didattico: garantire la copertura di insegnamenti del settore scientifico disciplinare MEDS-25/B nei corsi di laurea afferenti all'area di Medicina e Chirurgia, nonché lo svolgimento di attività didattica nell'ambito delle Scuole di Specializzazione medico-chirurgiche ed eventualmente nelle scuole di dottorato e formazione post- lauream.</p> <p>Impegno scientifico: attività di programmazione e gestione di ricerche nell'ambito della Medicina del Lavoro, in particolare a carattere clinico-diagnostico ed epidemiologico, in ambiti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e con particolare riferimento agli ambiti allergologico e pneumologico occupazionale.</p> <p>Impegno medico-assistenziale: attività clinico-diagnostica e consulenza specialistica di Medicina del lavoro per lavoratori ed ex lavoratori, su richiesta di reparti, servizi o unità dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, da SSN, SSR, strutture sanitarie, utenti singoli, lavoratori o ex lavoratori, enti esterni pubblici o privati</p>
<i>PROVA DIDATTICA:</i>	Non prevista
<i>LINGUA STRANIERA</i>	Non prevista
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica Verona – Medicina del Lavoro - Università di Verona
<i>ATTIVITÀ SANITARIA ASSISTENZIALE: SEDE DI SERVIZIO, TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:</i>	<p>Prevista</p> <p>Unità Operativa Complessa di Medicina del Lavoro - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona</p> <p>Titolo di studio richiesto per l'inserimento in convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Laurea in Medicina e Chirurgia- Specializzazione in Medicina del Lavoro



Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Al procedimento di chiamata mediante procedura selettiva possono partecipare:

- a) candidati/e che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare o per il corrispettivo settore concorsuale individuato dal D.M. 639 del 02/05/2024 oggetto del bando e per le funzioni di professore/ssa di II fascia, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) i/le candidati/e che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 a professore/ssa di II fascia limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori/sse di II fascia già in servizio presso altri Atenei;
- d) studiosi/e stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello di Professore/ssa di II fascia, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I/Le candidati/e, per i quali è previsto lo svolgimento di attività assistenziale, devono inoltre essere in possesso del/i titolo/i di studio indicato/i all'art. 1 al momento dell'assunzione.

Non possono partecipare inoltre:

- coloro che sono esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati/e decaduti/e per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con la Rettrice, la Direttrice Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato della Rettrice notificato all'interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e seguendo le linee guida indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2026pa18002>

I/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID** - livello di sicurezza 2) o la Carta di Identità Elettronica (**CIE**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili.

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona (GIA), qualora in possesso.

I/La candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del**



termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (**ID domanda**) che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami**. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID o con CIE, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema **senza necessità di firma**.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso, sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche.

Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Nella domanda l'interessato/a, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. la cittadinanza posseduta;
3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I/Le candidati/e cittadini/e di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
5. di non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti o i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
6. di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani nati prima del 1985;



8. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
9. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
10. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/a Professore/ssa appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, la Direttrice Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
12. di essere consapevole che ogni variazione della residenza e/o domicilio e/o dei recapiti (email e/o telefono) deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo e-mail istituzionale concorsi.docenti@ateneo.univr.it

I/Le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova didattica, in relazione alla propria abilità.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il/la candidato/a elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale (CAP) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere **allegati in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, redatto in lingua italiana o inglese, datato e **firmato** dell'attività scientifica e didattica, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i/le relativi coautori/rici e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, presentati con le modalità di cui al successivo art. 4;
- 4) nel caso sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale: **relazione delle attività clinico-assistenziali** svolte con riguardo alla durata, alla continuità, alla specificità e al grado di responsabilità.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il/le candidato/a intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.



Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i/le cittadini/e dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare i documenti secondo le modalità previste per i/le cittadini/e extracomunitari/e non soggiornanti in Italia.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e non soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo/a straniero/a è cittadino/a devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. **Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.**

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha attivato la procedura, si compone di tre professori/esse, almeno due dei/le quali di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente. Un/una componente della Commissione di concorso è scelto/a dal Consiglio di Dipartimento e gli/le altri/e due componenti sono sorteggiati/e all'interno di una rosa di quattro nominativi fra i/le professori/professoressa non in servizio nell'Università degli Studi di Verona. I/Le commissari/e devono essere in ruolo presso atenei italiani o stranieri e devono possedere i requisiti soggettivi previsti dall'art. 7 del "*Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010*" citato in premessa.

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11.03.2005, nella costituzione della Commissione dev'essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La composizione della Commissione viene resa pubblica nella [sezione concorsi personale docente](#).

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione all'[Albo Ufficiale](#) e nella [sezione concorsi personale docente](#) decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione alla Rettrice, da parte dei/le candidati/e, di eventuali istanze di ricasazione dei/le commissari/e. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.

La Commissione individua al proprio interno un/a Presidente ed un/a Segretario/a verbalizzante.

La Commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti/e i/le componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina salvo proroga concessa dalla Rettrice per gravi ragioni su motivata richiesta del/la Presidente della Commissione. La proroga non può essere superiore a 30 giorni.

La Commissione giudicatrice definisce i criteri di valutazione dei/le candidati/e e li invia al responsabile del procedimento, che provvede entro 3 giorni alla loro pubblicazione nella [sezione concorsi personale docente](#). Successivamente accede alla lista dei/le candidati/e e alla relativa documentazione.



Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore/ssa di seconda fascia esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione di:

1. pubblicazioni scientifiche;
2. curriculum, ivi compresa l'attività clinica per i settori per i quali è previsto anche lo svolgimento di attività assistenziale in ambito medico-sanitario
3. attività didattica
4. attività clinico assistenziali in ambito medico-sanitario.

Qualora il bando richieda lo svolgimento di una **prova didattica**, la valutazione dell'attività didattica tiene conto anche dell'esito di tale prova. In tale ipotesi, la prova didattica consisterà nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal/la candidato/a fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e potrà svolgersi anche per via telematica, in modalità sincrona in modo da garantire la simultaneità del collegamento audio-video attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom con modalità che verranno successivamente comunicate ai/le candidati/e.

Nel caso venga prevista l'effettuazione di una prova didattica o di accertamento della conoscenza di una lingua straniera la sede, la data e l'orario di tali prove saranno pubblicati almeno 15 giorni prima della discussione all'[Albo Ufficiale](#) e sulla pagina [sezione concorsi personale docente](#).

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti/e i/le partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai/le candidati/e.** L'Università di Verona non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell'e-mail. Sarà comunque cura dei/le candidati/e tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I/Le candidati/e hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del /la candidato/a sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione individua il/la candidato/a maggiormente qualificato/a.

Art. 7 - Criteri di valutazione

La valutazione dei/le candidati/e concerne i seguenti aspetti:

1. Pubblicazioni ivi inclusi i testi accettati per la pubblicazione. I criteri di valutazione sono:
 - a) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
 - b) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - e) eventuali ulteriori criteri rilevanti per il settore a concorso.
2. Curriculum. La valutazione concerne i seguenti aspetti:
 - a) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
 - b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - c) conseguimento della titolarità di brevetti;



- d) partecipazione in qualità di relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - f) direzione e partecipazione a comitati di direzione, comitati scientifici, comitati editoriali, comitati di redazione di riviste scientifiche o di collane, trattati, enciclopedie di riconosciuto prestigio ovvero ruoli editoriali in congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - g) svolgimento di incarichi gestionali in qualità di titolare o componente di organi monocratici e/o collegiali di atenei e/o istituti di ricerca nazionali o internazionali (c.d. attività istituzionale);
 - h) attività in campo clinico in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità e al grado di responsabilità della funzione;
 - i) c.d. terza missione;
 - j) ulteriori titoli rilevanti per il settore a concorso.
3. Attività didattica di livello universitario ivi inclusa l'attività didattica c.d. frontale nonché la didattica c.d. integrativa ivi inclusa l'attività svolta in qualità di relatore/ricerca o tutor delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato. I criteri di valutazione sono:
- a) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
 - b) continuità, numerosità, intensità, varietà.
- Nel caso di prova didattica i criteri di valutazione sono i seguenti:
- a) conoscenza dell'argomento trattato;
 - b) rigore metodologico;
 - c) capacità di esposizione.
4. Attività clinico assistenziali in ambito medico-sanitario
- La valutazione è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività assistenziale del/la candidato/a con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta, riportata in un'apposita relazione elaborata dal/la candidato/a.

Art. 8 – Regolarità degli atti

La Rettore con proprio decreto accerta, entro il termine di trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti da parte della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità la Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine non superiore a trenta giorni per provvedere.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà pubblicato all'[Albo Ufficiale](#) e sulla pagina [sezione concorsi personale docente](#).

Art. 9 – Proposta di chiamata

All'esito della procedura di selezione, il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata del/la candidato/a maggiormente qualificato/a con voto favorevole della maggioranza assoluta dei/le professori/esse di prima e seconda fascia.

La delibera deve essere adottata entro il termine di 90 giorni dal decreto rettorale di approvazione degli atti. Tale proposta deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

A seguito della chiamata l'Università di Verona con decreto rettorale procede alla nomina in ruolo del/la professore/ssa associato/a e costituisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Al fine di garantire il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, il/la professore/ssa associato/a chiamato/a dovrà prendere servizio entro il 1 novembre 2026.



La nomina in ruolo e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore/ssa associato/a previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 11 - Documenti per la nomina in ruolo

Il/La Professore/ssa di seconda fascia chiamato/a dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 Verona – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 12 -Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile alla pagina [sezione privacy](#).

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Bellini, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Reclutamento personale docente e ricercatore – Via dell'Artigliere, 19 – Verona (tel. 0458028336-8474) e-mail: concorsi.docenti@ateneo.univr.it – PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it

L'avviso del presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'[Albo Ufficiale](#) e nella [sezione concorsi personale docente](#) dell'Università di Verona, sul sito web del MUR e sul sito web dell'Unione Europea.

Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.